**Entro il prossimo 30 novembre regioni ed enti locali possono richiedere l'attribuzione a titolo non oneroso di beni di proprietà dello stato ai sensi dell'art. 56-bis del dl 69/2013. Lo faranno utilizzando un software da ieri disponibile sul sito dell'Agenzia del demanio la quale, verificata la sussistenza dei presupposti per l'accoglimento, ne comunicherà l'esito entro i successivi 60 giorni. L'attribuzione avverrà a titolo gratuito, ma sarà sottoposta a una condizione: trascorsi tre anni dal trasferimento, il demanio effettuerà un monitoraggio all'esito del quale i beni che dovessero risultare inutilizzati verranno riacquisti dallo stato.  
Entra così nel vivo l'operazione prevista dal cosiddetto decreto del fare per ovviare al fallimento del format originario risalente al dlgs 85/2010. A tal fine, è stata introdotta una procedura semplificata basata sulla richiesta diretta da parte degli enti interessati al demanio, che il nuovo applicativo consente di compilare e di trasmettere in via informatica.  
Nella richiesta, che deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, deve essere riportata l'identificazione catastale del bene, una specifica sulle finalità di utilizzo e l'indicazione di eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo.**